

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEI SINDACI

N. 15 del 19.12.2022

OGGETTO: Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025 e del Bilancio di previsione finanziario 2023-2025.

L'anno **duemilaventidue** il giorno **diciannove** del mese di **dicembre** alle ore **16.00** nella sala al piano terra della Comunità, si riunisce il Consiglio dei Sindaci, convocato dal Presidente Giovanni Zanon, con la presenza di:

		presente in sede	presente on-line	assente
Presidente	Giovanni Zanon	X		
Sindaco di Capriana	Sandro Pedot	X		
Sindaco di Castello Molina di F.	Marco Larger	X		
Sindaco di Cavalese	Sergio Finato	X		
Sindaco di Panchià	Gianfranco Varesco			X giust.
Sindaco di Predazzo	Maria Bosin		X	
Sindaco di Tesero	Elena Ceschini			X giust.
Sindaco di Valfioriana	Michele Tonini			X giust.
Sindaco di Ville di Fiemme	Paride Gianmoena	X		
Sindaco di Ziano di Fiemme	Maria Chiara Deflorian	X		

Assiste alla riunione il Segretario Reggente della Comunità dott.ssa Luisa Degiampietro. Accertato il numero legale degli intervenuti, il Presidente Giovanni Zanon invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopra indicato

IL CONSIGLIO DEI SINDACI

Vista la Legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della

Legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del Decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del Decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali.

Visto il comma 1 dell'art. 54 della Legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 con il quale si prevede che "In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale".

Visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 nr. 2.

Ricordato che, a decorrere dal 2017, gli enti locali trentini adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Preso atto che l'art. 50 della L.P. 9 dicembre 2015 (che recepisce l'art. 151 del D.Lgs. 267/00 e ss.mm e i.), fissa il termine di approvazione del bilancio al 31 dicembre, stabilendo che, "i termini di approvazione del bilancio stabiliti dall'articolo 151 possono essere rideterminati con l'accordo previsto dall'articolo 81 dello Statuto speciale e dall'articolo 18 del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 268 (Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige in materia di finanza regionale e provinciale)".

Richiamato il Protocollo di Intesa in materia di Finanza Locale per il 2023 – approvato in data 28.11.2022 – il quale stabilisce l'uniformazione del termine di approvazione del bilancio di previsione 2023-2025 di Comuni e Comunità con quello stabilito dalla normativa nazionale (attualmente 31 dicembre).

Richiamato l'art. 170 del D.Lgs. 267/2000, ai sensi del quale entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta (Presidente ai sensi dell'art. 17 della L.P. 3/2006) presenta al Consiglio (Consiglio dei Sindaci ai sensi dell'art. 16 della L.P. 3/2006) il Documento Unico di Programmazione (DUP), per le conseguenti deliberazioni. Precisato che il termine del 31 luglio non è perentorio, come precisato nella FAQ Arconet n. 10 del 27.10.2015 e che la deliberazione del Consiglio (Consiglio dei Sindaci) concernente il DUP potrà tradursi senza alcun termine temporale predeterminato nell'approvazione del Documento, oppure in una richiesta di integrazioni e modifiche.

Visto che con decreto del Presidente n. 23 dd. 16.11.2022 sono stati approvati gli schemi relativi al Documento Unico di Programmazione e al bilancio di previsione 2023-2025.

Precisato che le linee programmatiche contenute negli allegati al bilancio sono state concertate con i Responsabili dei singoli Servizi e che, esaminata la proposta tecnica, si è ritenuto – in accordo con i medesimi – di quantificare gli stanziamenti prendendo come base lo stato della gestione dell'esercizio 2022.

Visto che con deliberazione dell'Assemblea per la Pianificazione Urbanistica e lo Sviluppo n. 4 dd. 05.12.2022 è stato espresso il parere preventivo favorevole all'approvazione del bilancio di previsione 2023-2025, ai sensi del comma 2) dell'articolo 17 bis 1 della L.P. 3/2006.

Visto e richiamato il decreto del Commissario n. 16 dd. 11.02.2021, con il quale l'Ente si è avvalso, ai sensi dell'art. 232 del D.Lgs. 267/2000, della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale e di non redigere il bilancio consolidato; tale facoltà rimane valida a tempo indeterminato, salvo ulteriori modifiche legislative che dovessero intervenire in futuro; tuttavia, a partire dal rendiconto 2020, risulta necessario allegare una situazione patrimoniale semplificata, secondo lo schema di cui all'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011.

Visto l'articolo 9 del vigente regolamento di contabilità, approvato con deliberazione consiliare n. 17 del 30.08.2018, il quale prevede che lo schema di bilancio di previsione sia depositato a

disposizione dei consiglieri sia in forma cartacea che mediante pubblicazione sull'area riservata del sito almeno 10 giorni prima dell'approvazione in Consiglio dei Sindaci; tale deposito è stato effettuato tramite nota prot. n. 8653 dd. 17.11.2022; inoltre, con nota prot. n. 9466 DD. 12.12.2022 è stato informato il Consiglio dei Sindaci dell'espressione del parere favorevole da parte del Revisore dei Conti.

Verificato inoltre che, ai sensi dell'art. 8 del regolamento di contabilità, lo schema relativo al D.U.P. ed al Bilancio di Previsione finanziario 2023-2025 è stato trasmesso al Revisore dei conti per l'acquisizione del parere di cui all'art. 239 del D.Lgs. 267/2000, con nota prot. n. 8649 dd. 16.11.2022.

Visto a tal fine il parere favorevole dell'Organo di revisione, prot. n. 9428 dd. 07.12.2022.

Richiamate le seguenti fonti legislative:

- L.P. 16.06.2006 n. 3 e ss. mm. "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino",
- L.R. 03.05.2018 n. 2 "*Codice degli Enti locali della regione Autonoma Trentino Alto Adige*;
- LP. 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979. e altre disposizioni di adeguamento all'ordinamento provinciale e degli Enti Locali al D.Lgs. 118/2011";
- D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 05.05.2009 n. 42", ed in particolare l'Allegato 4/2;
- D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali).

Acquisti preventivamente, sulla proposta di decreto, i pareri favorevoli previsti dalle disposizioni dell'art. 185 della L.R. 2/2018.

Dato atto che è stata acquisita agli atti la dichiarazione di non sussistenza di situazioni di conflitto di interesse in capo ai responsabili dell'istruttoria di questo provvedimento ai sensi dell'articolo 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Comunità.

Ritenuto di dover dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, comma 4, della L.R. 03.05.2018 n. 2, al fine di consentire l'operatività del bilancio il più celermente possibile.

Con 7 voti favorevoli, espressi dai 7 membri presenti

DELIBERA

1. di approvare, per quanto in premessa, il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 ai sensi dell'art. 170 del D.Lgs. 267/2000 - allegato 1 al presente provvedimento;
2. di approvare il Bilancio di previsione finanziario 2023-2025 unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa, dando atto che, ai sensi del comma 14 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, dal 2017 tale schema rappresenta l'unico documento contabile con pieno valore giuridico, anche con funzione autorizzatoria – allegato 2 al presente provvedimento;
3. di approvare la nota integrativa al bilancio di previsione finanziario 2023-2025 - allegato 3 al presente provvedimento;
4. di dare atto che con decreto del Commissario n. 16 dd. 11.02.2021 l'Ente si è avvalso della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato e di non tenere la contabilità economico-patrimoniale, dando comunque atto della necessità di allegare, a partire dal rendiconto 2020, una situazione patrimoniale al 31.12, redatta secondo lo schema di cui all'all. 10 del D.Lgs 118/2011;
5. di prendere atto del parere favorevole dell'Organo di revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2023-2025, pervenuto al prot. n. 9428 dd. 07.12.2022 - allegato 4 al presente provvedimento;

6. di dichiarare immediatamente esecutivo il presente decreto per motivi di urgenza ai sensi dell'art. 183 comma 4 della L.R. 2/2018, considerata la necessità di rendere operativo il bilancio il più celermente possibile.

Si dà evidenza, a'sensi art. 4 della L.p. 23/1992, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare:

- **opposizione al Consiglio dei Sindaci**, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5 della L.R. 03.05.2018 n. 2;
- **ricorso giurisdizionale al T.R.G.A.** di Trento entro 60 giorni, a'sensi art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 ovvero, in alternativa,
- **ricorso straordinario al Presidente della Repubblica**, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971, n. 1199;

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL SEGRETARIO REGGENTE

dott.ssa Luisa Degiampietro

IL PRESIDENTE

sig. Giovanni Zanon

ITER DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

Pubblicato all'albo telematico della Comunità sul sito www.albotelematico.tn.it per dieci (10) giorni consecutivi dal **20.12.2022**

Provvedimento esecutivo dal **20.12.2022**

Cavalese, li **20.11.2022**

Il Segretario Reggente
dott.ssa Luisa Degiampietro